

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 10

Adunanza 18 marzo 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VINOVO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UNA "PIASTRA ECOLOGICA" PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 217 - 71445/2003

Sotto la presidenza del Vicepresidente dott. GIUSEPPE GAMBA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, ALESSANDRA SPERANZA, e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti il Presidente MERCEDES BRESSO e gli Assessori MARIA PIA BRUNATO, BARBARA TIBALDI e ELENA FERRO.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che i dati essenziali del Comune di Vinovo sono:

socioeconomici e urbanistici:

- superficie: 1.766 *ha*, totalmente pianeggianti;
- popolazione: 13.425 ab. (al 2001);
- trend demografico: in costante crescita dal '71 fino al '99 (7.592 ab. al 1971, 11.591 al 1981, 13.435 al 1991, 13.659 al '99), i dati dell'ultimo censimento, segnalano un lieve decremento che riporta il Comune ai valori del '91;
- idrologia: è attraversato dal Torrente Chisola e da numerosi rii minori;
- infrastrutture per la mobilità: è attraversato dalla S.P. 140 del Sestriere, dalla S.P. 143 Stupinigi-Vinovo, dalla S.P. 144 e dalla S.P. 145 per La Loggia;

- risulta compreso nel *Circondario Provinciale* di Torino, e fa parte del *Sub-ambito* di Torino, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
 - è *Centro turistico di interesse provinciale* ed il suo centro storico è classificato dal Piano Territoriale Regionale come *Centro di tipo C, di media rilevanza*;
 - sistema produttivo: nell'ipotesi di riassetto strategico del comparto manifatturiero e artigianale del P.T.C. è compreso tra gli ambiti di valorizzazione produttiva, nella categoria delle *Coerenze radiali strategiche*;
 - fa parte, insieme ad altri 22 comuni, del *Patto Territoriale Torino Sud* promosso dalla Città di Moncalieri;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC)

pianificazione urbanistica:

- è dotato di PRGC approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 43-10163 del 11/11/1991, modificato con Variante specifica relativa all'"Antico Nucleo Centrale", approvata con modifiche "ex officio" dalla Regione, con Deliberazione G.R. n. 11-2204 del 12/02/2001;
- ha adottato, con deliberazione di C.C. n. 28 del 16/04/1999, il Progetto preliminare della Variante Generale al PRGC e successivamente il suo Progetto definitivo, con deliberazione di C.C. n. 15 del 21/03/2002 (integrata con deliberazione di C.C. n. 19 del 07/06/2002);
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 27 del 23/05/'01 il Progetto preliminare di una Variante parziale al PRGC, riguardante l'incremento, entro i limiti del 3% , delle aree produttive individuate con la sigla IPE, ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/'77. La Variante è stata approvata in via definitiva con deliberazione di C.C. n. 53 del 27/09/'01
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 24 del 23/05/'01 il Progetto preliminare di una Variante parziale al PRGC, riguardante l'adeguamento alla disciplina del commercio, ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/'77. La Variante è stata approvata in via definitiva con deliberazione di C.C. n. 66 del 30/11/'01;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 25 del 23/05/'01 il Progetto preliminare della Variante strutturale al PRGC per la riclassificazione dell'area Galoppo degli Ippodromi di Vinovo e, successivamente, il suo Progetto definitivo, con deliberazione C.C. n. 67 del 30/11/2001;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 60 del 09/11/'01 il Progetto preliminare di Variante in itinere al Progetto Preliminare della Variante Generale al PRG;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 52 del 26/09/2002, il Progetto preliminare di Variante parziale al PRGC, relativa alla modifica delle Norme Tecniche di Attuazione della "Variante Antico Nucleo Centrale";
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 65 del 29/11/2002, il Progetto preliminare di Variante parziale al PRGC, relativa all'individuazione di una "piastra ecologica" per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/'77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia in data 04/02/2003 (pervenuto il 07/02/2003), per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal sopracitato settimo comma;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il PRGC vigente così come emergono dalla deliberazione di C.C. n. 65/2002 di adozione, connesse all'esigenza di localizzare una "piastra ecologica" per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;

Rilevato che la Variante parziale in oggetto, individua un'area per la realizzazione della suddetta "piastra ecologica" di superficie pari a mq 6.492, posta al margine ovest del Comune, nei pressi della S.P. n. 145. L'area, attualmente a destinazione agricola, viene catalogata tra i Servizi pubblici-attrezzature di interesse comune e la sua introduzione comporta un incremento dello standard per servizi pari a 0,42 mq/abitante.

La Variante risulta corredata dalla prescritta relazione geologico-tecnica, dalla quale emerge la compatibilità idrogeologica e geologico-tecnica della nuova funzione prevista, con il sito individuato;

Dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77 e attualmente all'esame della Regione, la variante in esame non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

Preso atto che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune.

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 12/03/2003;

Evidenziato che, con separato provvedimento, vengono proposte osservazioni riguardanti la necessità: di salvaguardare le aree agricole in contesto metropolitano, di verificare la proposta per quanto riguarda la compatibilità ambientale, di tenere conto - con riferimento alle soglie quantitative individuate dalla L.R. 56/77 per le varianti parziali - anche delle varianti parziali precedentemente approvate, del contrasto tra le previsioni della Variante in oggetto e il Progetto preliminare della Variante Generale al PRGC, adottato con deliberazione C.C. n. 28 del 16/04/1999;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 24/03/2003;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto preliminare della Variante parziale al PRGC del Comune di Vinovo, adottato con deliberazione del C.C. n. 65 del 29/11/2002, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia

adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;

2. di dare atto che, con separato provvedimento, al quale si rimanda, vengono formulate le osservazioni richiamate in premessa;
3. di trasmettere al Comune di Vinovo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Vicepresidente
f.to G. Gamba